

FINLANDIA – CAPO NORD **21 LUGLIO – 18 AGOSTO 2016**

Equipaggio: Motorhome Mobilvetta yacht anno 2012, io (Elena), Beppe e Marco di 8 anni.

Quest'anno la decisione di affrontare un viaggio così impegnativo è stata presa all'ultimo momento su proposta di Beppe. All'inizio io, contraria e preoccupata di costringere un bambino di otto anni a tante ore di viaggio, finisco con acconsentire, soprattutto dopo aver consultato la guida della Finlandia della Lonely Planet in cui vengono descritti i magnifici paesaggi e le bellissime città da visitare.



Prima di iniziare la lettura ho voluto inserire una semplice cartina che potrà aiutarvi a capire e a visualizzare velocemente i luoghi in cui siamo stati.

Ho indicato in rosso le città in cui siamo passati o ci siamo fermati all'andata, compreso il tour della Finlandia, e in blu quelli al ritorno.

Giovedì 21 LUGLIO PIANEZZA - BRENNERO

Partenza da Pianezza h. 17,00 e dopo aver percorso km. 530 sosta notturna al Brennero.

Venerdì 22 LUGLIO BRENNERO -FLENSBURG

Partenza h. 5,30 mentre io e Marco dormiamo. Attraversiamo l'Austria e viaggiamo tutto il giorno prendendo tre temporali, incontrando parecchio traffico e coda a tratti. Attraversiamo la Germania da sud a nord passando per Monaco, Hannover e Amburgo.

Quest' ultima è una grande città portuale per cui da entrambi i lati dell'autostrada si possono osservare le enormi gru che scaricano i container dalle navi cargo. Sempre ad Amburgo l'autostrada passa per un tratto sotto il mare con l'EBL tunnel.

Alle 20,30 sosta in area di servizio a circa 50 km da Flensburg per rifornimento di gasolio, cena e sosta notturna.

Km percorsi oggi 1.106.

Sabato 23 LUGLIO FLENSBURG - SIGTUNA

Partenza h. 6,00, arriviamo in Danimarca, passiamo sui due ponti che collegano l'Isola di Fionia all'Isola di Sjaelland e questa alla Svezia. Costo del primo ponte Corone danesi 365, circa Euro 50,00; costo del secondo ponte Corone danesi 780, circa Euro 105. Per quest'ultimo viene accettato il pagamento sia in euro che in corone svedesi essendo sul confine tra le due nazioni.

Entriamo in Svezia passando da MALMO e viaggiamo tutto il giorno, procediamo verso nord, passando per KALMAR, NORRKPING, e STOCCOLMA.

Verso sera, avendo letto dalle informazioni su internet che a **SIGTUNA** c'è la possibilità di sosta notturna, ci rechiamo in questa bella cittadina vicino a Stoccolma, la più antica della Svezia e andiamo al porticciolo del laghetto dove si trova un parcheggio per auto e camper.

Scattiamo alcune foto al paesaggio e Marco può dare sfogo alla sua voglia di muoversi dopo tante ore trascorse seduto.

Km percorsi oggi 1.083



Illustrazione 1: Danimarca e Svezia collegate dall'Oresund



Illustrazione 2: Il Grande Belt

PREMESSA:

L'obiettivo di questo viaggio è di fare il TOUR DELLA FINLANDIA per cui non ci fermiamo a visitare strada facendo, perchè nel 2005 abbiamo già fatto un viaggio in Svezia e Norvegia spingendoci fino a Capo Nord. Al ritorno, se avremo del tempo, cercheremo sicuramente di fare alcune tappe in Svezia, Danimarca e Germania. Durante il viaggio leggo I diari di camperisti pubblicati su INTERNET e anche se inizialmente abbiamo scartato l'idea di tornare a Capo Nord, adesso che ci stiamo avvicinando ci stiamo ripensando, anche perchè questa volta sarebbe con il nostro Tato. Vedremo....

Domenica 24 LUGLIO SIGTUNA - LULEA

Stamattina partenza h. 6,00 mentre Marco dorme ancora, impostiamo il navigatore su **LULEA** ultimo centro urbano della Svezia prima di entrare nella Lapponia.

Percorriamo la E4, un'interminabile strada, ai lati della quale si vedono solo altissimi alberi, che si specchiano in piccoli laghi creando dei bellissimi paesaggi ed è esattamente come me la ricordavo dal precedente viaggio.

Marco manifesta più volte la sua insofferenza, allora cerchiamo di intrattenerlo un po' ascoltando CD e lasciandolo giocare con il tablet.

Arriviamo a Lulea alle 19,00 e troviamo **l'area di sosta proprio nel grande parcheggio in centro all'antico villaggio parrocchiale (Gammelstad)** che si trova a nord ovest del centro della città attuale. Leggo nella guida che questo antico villaggio parrocchiale è stato dichiarato dall'UNESCO patrimonio dell'umanità per cui non perdiamo l'occasione per visitarlo.

Prendiamo le biciclette e giriamo per il villaggio, è davvero caratteristico, con delle belle casette di legno color rosso, molto ben tenute con la sua chiesetta e il parcoil parco...di Lulea...proprio qui troviamo il nostro primo fungo!

Km. percorsi oggi 898



Illustrazione 3: Villaggio parrocchiale LULEA

Memore del precedente viaggio, durante il quale abbiamo trovato tantissimi funghi porcini, tanto che si vedevano dal camper sul ciglio della strada, Beppe, essendo un buongustaio, non vedeva l'ora di trovarne qualcuno, ma fino ad oggi era rimasto deluso, oggi però a Lulea...ecco il primo porcino...che stasera ci siamo subito gustati a cena. Domani destinazione Rovaniemi il paese di Babbo Natale e così entriamo finalmente in Finlandia! Mentre scrivo questi appunti sono le 23,50 e fuori è ancora chiaro. Qui il sole non tramonta ed è una cosa strana per noi, ma molto affascinante....il famoso sole di mezzanotte di cui ho letto in diari di camperisti che si sono inoltrati in queste immense distese di laghi e foreste.

Lunedì 25 LUGLIO LULEA - ROVANIEMI – INARI

Stamattina partenza h. 7,00 e arrivo a **ROVANIEMI** il paese di Babbo Natale alle 12,30 circa.

Rovaniemi è la principale città della Lapponia finlandese ed è in rapida espansione grazie al boom del turismo. Attraversiamo il Circolo Polare Artico per cui foto di rito sotto la grande insegna del NAPAPIIRI ARTIC CIRCLE che indica le varie distanze da lì alle capitali del mondo.

A Rovaniemi c'è un grande parco divertimenti improntato sul tema del Natale, al quale mi sarebbe piaciuto portarci Marco, se non altro per premiarlo della sua pazienza in questo viaggio, purtroppo però è chiuso per tutto l'estate 2016 causa lavori. In effetti i cottage presso la casa di Babbo Natale sono completamente smontati e nel piazzale ci sono operai e gru al lavoro. Peccato!

Entriamo nel negozio di Souvenirs e qui Marco è entusiasta! Acquistiamo calamite varie, magliette per me e Marco e il certificato del passaggio al Circolo Polare Artico costo € 4,20.

Qui tutto sembra ,tranne che essere nel paese di Santa Claus...il termometro segna 33 gradi, incredibile!

Leggo sulla guida che a sud di Rovaniemi, e precisamente a RAUNA c'è uno zoo famoso per la presenza di animali artici: renne, alci, orsi polari solo che leggendo le informazioni , apprendo che in estate, a causa del caldo è possibile vederli solo in determinati orari, così rinunciamo e proseguiamo.

Percorriamo immense distese di laghi e foreste, poi ad un certo punto avvisto delle renne in un prato davanti ad una cascina che mangiano tranquillamente l'erba, ci fermiamo e iniziamo a scattare molte foto contenti di quell'avvistamento inaspettato. Viaggiando avvistiamo anche moltissimi funghi così ci fermiamo spesso per raccogliarli e a fine giornata ne abbiamo riempite due borse.

Beppe è contentissimo però rimaniamo indietro sulla tabella di marcia e così arriviamo ad INARI che è già tardi. Ci aspettavamo di trovare una cittadina, invece **INARI** è un villaggio con qualche casa, il museo dei Sami, due campeggi e poco più.

Per la notte ci sistemiamo nell'**URUNIEMI CAMPING** costo euro 17,00 a notte.

Abbiamo pesato i funghi...10 kg! Adesso però bisogna pulirli, così dopo cena Marco ormai stanco va a dormire e io e Beppe puliamo e cuciniamo funghi fino alle due di notte senza rendercene quasi conto perchè fuori è sempre chiaro.

Km percorsi oggi 646



Illustrazione 4: Le prime renne avvistate

Martedì 26 LUGLIO INARI – CAPO NORD

Ieri abbiamo guardato il meteo di Capo Nord e vedendo che su tutta la settimana l'unico giorno con schiarite era oggi, deciso.....stamattina impostiamo il navigatore su **NORD KAPP**....e via.

Sulla punta più settentrionale dell'Europa, il tempo è molto variabile e in poche ore cambia notevolmente, nel 2005 pioveva, c'era la nebbia e siamo riusciti a vedere la scogliera a picco sul mare solo per un breve attimo, di conseguenza anche le foto non hanno reso giustizia al paesaggio.

Stamattina partiamo con la speranza che il bel tempo ci accompagni e anche un po' emozionati all'idea di ritornare per la seconda volta in un punto così estremo del mondo.

Inutile dire che viaggiando cerchiamo sempre di avvistare qualche fungo e naturalmente...li avvistiamo....ci fermiamo e li raccogliamo. Marco è entusiasta, e da buongustaio come suo papà se li mangia tutto soddisfatto!

La strada che porta a Capo Nord è interminabile: strade strette e saliscendi in mezzo ad un territorio sconfinato dove man mano che si sale di latitudine gli alberi lasciano il posto ai cespugli.

Mentre Beppe guida io scatto le foto al magnifico paesaggio: casette rosse e azzurre dei pescatori I fiordi norvegesi con le barchette, I gabbiani sulle scogliere, I laghetti con le acque scure e ogni tanto delle renne che attraversano tranquillamente la strada.

A proposito delle renne, bisogna fare molta attenzione perchè attraversano la strada all'improvviso e sono causa di incidenti spesso anche gravi.

I camionisti che viaggiano in Lapponia proprio per questo motivo mettono davanti ai camion delle maschere protettive in tubolare con delle reti per proteggere il motore dagli scontri con questi animali.



Illustrazione 5: Paesaggio

Il navigatore indica ancora 50 km a Capo Nord, così quando arriviamo al tunnel sottomarino di NORD KAPP lo imbocchiamo senza neanche rendercene conto, poi però appena inizia a scendere ci ricordiamo della sensazione provata la volta precedente...di paura...ma ormai siamo li e si va.

Capo Nord è un'isola collegata alla Scandinavia da un tunnel sottomarino lungo 6870 metri che ha una notevole pendenza e un tempo era a pagamento, adesso invece è gratuito.

Arriviamo alle 18,30 e paghiamo NKR 607 per il parcheggio nel grande piazzale.

Ci sono 9 gradi e un vento fortissimo (c'è lo ricordavamo bene!), indossiamo pail e piumino e andiamo subito a scattare quante più foto possibili alla scogliera a picco nel Mar Glaciale Artico, al mappamondo simbolo di Capo Nord e al monumento bambini della terra.

Siccome fa freddo dopo un po' andiamo dentro al padiglione dove si trovano un bar, un ristorante, un negozio di Souvenirs, una galleria che illustra la storia di Capo Nord, una sala cinematografica che trasmette un film panoramico su Capo Nord con l'alternarsi dell'estate e dell'inverno e una grotta di luci.

Queste ultime due nel 2005 non c'erano. Hanno rimodernato diverse cose, dentro è tutto nuovo, pulito e ordinato.

Siamo fortunati a trovare bel tempo, tanto che anche dopo cena verso le 11,00 Beppe vedendo che c'è ancora il sole esce dal camper e riesce a scattare delle foto stupende al sole che illumina il mappamondo.

Km percorsi oggi 395



Illustrazione 6: Mappamondo simbolo di Capo Nord



Illustrazione 7: Scogliera di Capo Nord



Illustrazione 8: Il sole di "mezzanotte" a Capo Nord

Mercoledì 27 LUGLIO CAPO NORD – KAUTOKEINO

Stanotte pioveva e tirava un forte vento, tutta la notte la stufa accesa.

Oggi non è più la giornata di ieri, c'è la nebbia ma usciamo lo stesso per scattare foto e fare filmini.

Tempo da lupi! La scogliera non si vede, meno male che siamo arrivati ieri!

Aspettiamo che apra il negozio di Souvenirs per acquistare alcune cartoline da spedire e naturalmente il certificato di arrivo a Capo Nord che l'altra volta non avevamo pensato di acquistare. Ci riteniamo soddisfatti e a questo punto partenza per la Finlandia.

Strada facendo incontriamo numerose renne che ogni volta ci fermiamo a fotografare e a filmare, poi sul ciglio della strada, sia sulla destra che sulla sinistra, vediamo purtroppo una quindicina di renne morte, probabilmente investite da un camion qualche giorno prima.

Arriviamo ad Alta e poi verso sud fino a Kautokeino dove ci fermiamo per la notte in un piazzale con altri camper.

Oggi abbiamo trovato altri funghi per cui pranzo e cena menu' a base di funghi!

Dopo questa breve ed emozionante parentesi di Capo Nord, domani iniziamo il tour della Finlandia.

Km percorsi oggi 377.

Giovedì 28 LUGLIO KAUTOKEINO – OULU

Stamattina Beppe si è svegliato presto ed è partito mentre io e Marco dormivamo ancora.

Dalla Norvegia rientriamo nuovamente in Finlandia e viaggiamo tutto il giorno finché arriviamo ad **OULU** alle 17,00 ora finlandese perché loro sono avanti di un'ora rispetto a noi.

Cerchiamo un campeggio, poi però vediamo che davanti al **Campeggio Nallikari c'è un parcheggio o area sosta** con altri camper così ci sistemiamo lì. Dall'altra parte della strada si estende la spiaggia Hietasaari, grandissima con sabbia fine e un parco giochi dove ovviamente Marco ha voluto subito andarci. La temperatura si aggira sui 28 gradi, l'aria è fresca ma il sole brucia, certo che rispetto a Capo Nord sembra un altro mondo!

Mentre aspettiamo Marco ne approfittiamo per mettere i piedi a bagno in questo mare con l'acqua scura, poco invitante, ma non freddo.

Tornati al Camper pulizia, cena, doccia e punto della situazione per domani e dopodomani.

Km percorsi oggi 566

Venerdì 29 LUGLIO OULU – KOKKOLA – VAASA

Stamattina sveglia alle 7,30, poi dopo colazione prendiamo le biciclette e andiamo a visitare la cittadina di OULU. Come avevo letto sulla guida turistica, il campeggio e l'area sosta sono collegati comodamente al centro da ponti

pedonali.

Arriviamo nella piazza della città la *kauppatori* una delle più vivaci e caratteristiche della Finlandia, nella quale possiamo ammirare delle casette in legno colorate di rosso, utilizzate oggi come caffè o negozi, mentre un po' più in là il mercato con le caratteristiche bancarelle ricche di mirtili, lamponi, fragole, patate novelle, piccole mele. Come unità di misura una cosa curiosa è che usano LA LITRA cioè un contenitore di metallo (una specie di caraffa) che a giudicare osservandola, corrisponde a 750 gr. Il costo dei prodotti è a litra e troviamo strano che nonostante l'abbondanza di frutti di bosco il costo a litra sia piuttosto alto.

Cerchiamo poi la cattedrale ossia la Tuomiokirko, descritta nella guida come 'un'imponente cattedrale', in verità siamo rimasti un po' delusi perchè...ci aspettavamo ben altro!...è una bella chiesa, sobria con un interno semplice e uno splendido organo, ma niente di più.

Tornati al camper partiamo per **KOKKOLA**, villaggio di pescatori, con belle casette in legno nella parte vecchia della città (Neristan).

Inizialmente era nostra intenzione cercare l'area camper, poi però abbiamo pensato di fare un giro nel villaggio con il mezzo, così scattiamo alcune foto alle belle casette e non essendoci altro che ci interessasse proseguiamo per **VAASA**.

Dalle informazioni prese prima di partire, imposto il navigatore su **Kitokaari 2 Vaasa**; si tratta di un **grande parcheggio (ABC)** con posti riservati a pulmann, camper e camion davanti al quale c'è un ristorante, un supermercato e un parco giochi. Marco naturalmente è contento! Pernottiamo qui.

Km percorsi oggi 346



Illustrazione 9: Kauppatori di Oulu (piazza principale)



Illustrazione 10: Villaggio di Kokkola

Sabato 30 LUGLIO VAASA – ARCIPELAGO DI KVARKEN - TAMPERE

Dal parcheggio nel quale abbiamo pernottato ci spostiamo nel centro di VAASA, giriamo per le vie del centro e scattiamo varie foto agli edifici tra i quali spicca il KUNTSI, un'antica costruzione che un tempo ospitava la dogana e oggi è la sede di mostre temporanee di pop art, arte cinetica, surrealismo e postmodernismo.

Nella guida sono poi indicati gli interessanti musei della città da visitare solo che noi con Marco è meglio che proseguiamo oltre.

Decidiamo di andare a vedere l'**arcipelago di Kvarken**, dichiarato nel 2006 Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, così raggiungiamo l'isola di Replot tramite un bellissimo ponte, il più lungo della Finlandia (m. 1.045) che collega l'isola a Vaasa e dal quale si può ammirare un bellissimo paesaggio.

Sull'isola di Replot visitiamo la Replot Kirka, una bella chiesa in legno di color rosso del XXVII secolo con bell'organo a canne. Mentre la visitiamo una bella signora suona uno strumento simile ad un clavicembalo ed è molto gradevole ascoltarla. Proseguiamo poi facendo un giretto sull'isola, caratterizzata da belle abitazioni in legno color pastello, molto ben tenute, con bei giardini sul davanti, fino a che arriviamo al porticciolo e qui vediamo i capanni dei pescatori, tutti in fila molto carini.

Il paesaggio è molto bello, il cielo è un po' nuvoloso, il sole va e viene, la temperatura si aggira sui 25 gradi, l'aria è fresca ma si sta bene in maglietta e bermude.

Riguardo alla temperatura avevo un ricordo completamente diverso del precedente viaggio in Svezia e Norvegia; ricordo che indossavo sempre jeans, maglione e spesso anche k way.

Ci fermiamo per pranzo in riva all'ennesimo splendido lago, Marco ne approfitta per giocare un po', poi impostiamo come prossima meta **TAMPERE**.

Una cosa da segnalare: sulle strade statali, in Norvegia, in Svezia e in Finlandia ci sono una marea di autovelox! I limiti massimi di velocità variano dagli 80 ai 100 km orari e 60 nei centri urbani.

Per fortuna che il navigatore emette un suono ogni volta che ne stiamo per incontrare uno, altrimenti avremmo sicuramente preso delle multe e non è detto che non le abbiamo ugualmente prese senza accorgercene.

Controllo se a Tampere ci sono delle aree camper, ma non avendone trovate imposto il navigatore su **Harmala**

Camping Leirintakatu 8 che sorge sulle rive del lago Pyhajarvi. E' un bellissimo campeggio con bei servizi, piazzole erbose e una sauna come si usa qui.

Infatti tutti i campeggi hanno una sauna e praticamente le si trovano dappertutto perchè la sauna è un rituale molto antico e radicato nei finlandesi.

Il campeggio si trova a 4,5 km a sud del centro per cui domani mattina sveglia di buon'ora. Avremmo voluto fare un giro in città appena arrivati in campeggio, poi però inizia a piovere, così rinunciamo e ne approfittiamo per far fare un po' di compiti delle vacanze a Marco....non ne è affatto felice!

Km percorsi oggi 318



Illustrazione 11: Arcipelago di Kvarken



Illustrazione 12: Tampere

Domenica 31 LUGLIO TAMPERE – RAUMA - TURKU

Stamattina biciclette alla mano visita di **TAMPERE**, seconda città della Finlandia, incastonata tra due grandi laghi, il Pyhajarvi e il Nasijarvi. Il centro della città è attraversato dalle rapide del fiume Tammerkoski nelle cui acque si specchiano numerosi edifici in mattoni rossi, un tempo industrie tessili, ora in disuso e utilizzate come musei, negozi, pub e caffè.

Prima vediamo una bellissima chiesa ortodossa che ricorda molto gli edifici russi con belle cupole dorate, ma una volta dentro vediamo che è in corso la messa così decidiamo di uscire e tornare più tardi. Proseguiamo fino alla piazza centrale (kauppatori) con bellissimi edifici e una chiesa in legno conosciuta come la Vecchia Chiesa perchè è stata la prima ad essere costruita in Tampere nel 1824.

Oggi è domenica e purtroppo la maggior parte dei negozi e dei locali sono chiusi e anche il Kauppahalli, cioè il mercato al coperto, uno dei più belli della Finlandia (da quello che dice la guida). Peccato, ma sarebbe piaciuto curiosare qua e là.

Visitiamo poi Alexander's Church, così chiamata perchè proprio nel giorno in cui fu posata la prima pietra (2 marzo 1880) re Alessandro II celebrava il 25esimo anniversario del suo ruolo.

Infine la cattedrale di Tampere, la Tuomiokirko, in granito grigio, con belle vetrate, un bellissimo rosone centrale, arcate sorrette da possenti colonne in pietra.

Non mi dilungo in ulteriori spiegazioni in quanto è tutto dettagliato nelle guide che chi decide di intraprendere il viaggio sicuramente si procurerà.

Una cosa a nostro parere molto bella e particolare di questa città sono le rapide, che ammirate dal ponte sono spettacolari; all'inizio e alla fine di questo ci sono delle figure allegoriche.

Decidiamo a questo punto di tornare al campeggio, anche perchè il cielo minaccia pioggia, ma purtroppo....la minaccia diventa reale e dopo una bella pedalata sotto la pioggia arriviamo al camper bagnati fradici.

Marco è stato bravissimo! Quando visitiamo in bicicletta procediamo così: Beppe davanti così fa strada, Marco in mezzo e io dietro così lo teniamo sotto controllo perchè lui non fa attenzione quando deve attraversare o cambiare direzione. Lo guardavo pedalare sotto la pioggia con le sue gambette e mi faceva una gran tenerezza, ma non si è lamentato, procedeva spedito per arrivare in fretta al campeggio.

Arrivati al camper facciamo una bella doccia calda e poi pranzo.

Rifocillati, lasciamo Tampere e impostiamo il navigatore su **RAUMA**.

La città vecchia di Rauma, Vanha Rauma è stata dichiarata Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO ed è la più grande cittadina dei paesi nordici a conservare ancora gli edifici in legno tradizionali. Parcheggiato il camper, prendiamo le biciclette e facciamo un giro per la città scattando parecchie foto.

Devo dire però una cosa: questi villaggi di casette di legno sono molto carini e pittoreschi, però alla fine, visto uno, visti tutti. Abbiamo visto quello di Lulea in Svezia, quello di Kokkola e questo di Rauma in Finlandia, sono tutti molto simili.

Proseguiamo oltre, direzione **TURKU** altra grande città della Finlandia.

Purtroppo a Turku l'unico campeggio che c'è è il **Ruissalo Camping in Saarontie 25** che dista dal centro città km

10. Ho letto però sulla guida che l'autobus n. 8 ci porta direttamente alla kauppatori, la piazza principale. La fermata è proprio all'ingresso del campeggio e I biglietti si prendono sull'autobus. Dopo l'acquazzone di stamattina, il cielo si è schiarito e stasera il tempo è bellissimo. La temperatura è fresca, ci sono circa 20 gradi e Beppe è contento perchè non patisce il caldo come a casa. Km percorsi oggi 262



Illustrazione 13: Rapide di Tampere



Illustrazione 14: Rauma

Lunedì 1 AGOSTO **TURKU – EKENAS – HANKO – HELSINKI**

Stamattina visita alla città di Turku. Saliamo sull'autobus n. 8 subito fuori dal campeggio e scendiamo al capolinea che è sulla piazza principale la kauppatori. Anche qui come in tutte le piazze delle città e cittadine della Finlandia c'è il mercato così facciamo un giro tra le bancarelle e ci soffermiamo ad osservare quelle alimentari con ogni sorta di verdure e tantissimi frutti di bosco, tutte molto ordinate e caratteristiche.

Cerchiamo poi la cattedrale, la Turin Tuomiokirkko che domina la città dall'alto. Si tratta di un edificio gotico in mattoni ricostruito più volte nel corso dei secoli in seguito a devastanti incendi. All'interno c'è un pulpito in legno molto bello, affreschi e organo bellissimi.

Terminata la visita alla cattedrale, giro per la città con foto varie ai bei palazzi d'epoca e al lungo fiume con belle barche ormeggiate e utilizzate come pub e caffè. Dopo chiediamo informazioni all'ufficio del turismo per il castello, ma come avevamo già visto dalla piantina di Turku, ci dicono che dista più di tre km dal centro così decidiamo di andarci con il camper, dopo aver lasciato il campeggio.

Pranziamo in città al Burger King su grande richiesta di Marco poi ritornati alla kauppatori per prendere l'autobus per il ritorno, acquistiamo una litra di mirtili da portarci al camper.

Arriviamo in campeggio alle 15,00 e usciamo per dirigerci ad **HANKO** quando mancano pochi km vedo le indicazioni per **EKENAS** ennesimo villaggio di casette di legno che volutamente avevamo intenzione di tralasciare per i motivi esposti in precedenza, poi però passandoci vicino decidiamo di farci una capatina. Arrivati ad Ekenas foto varie alle casette e alla torre che però è chiusa.

Dopo direzione Hanko che si trova nel punto più meridionale della Finlandia e sorge su una lunga penisola sabbiosa. I turisti rimangono affascinati dalle ville russe affacciate sul mare risalenti al XIX secolo e in effetti ne rimaniamo affascinati anche noi. Il paesaggio è stupendo, il mare forma una baia con delle rocce arrotondate dall'erosione del mare; sulla spiaggia di sabbia fine ci sono delle cabine bianche in legno per potersi cambiare. Il porto turistico, il più grande della Finlandia è ricco di belle imbarcazioni.

Ho delle indicazioni che il pernottamento è possibile in riva al lago e in effetti non c'è nessun divieto però non c'è nessuno e a noi non piace stare soli...non si sa mai! La nostra impressione in questo viaggio è che nei paesi nordici non ci sia delinquenza, le case sono tutte senza inferriate, inoltre non usano recinzioni e cancelli, da ciò si deduce che la loro esistenza dev'essere molto più tranquilla della nostra. Nonostante ciò non ci fermiamo.

Il campeggio dista 4 km dal paese e non avendo voglia di fare avanti e indietro decidiamo di proseguire per **HELSINKI**. Oggi i nostri programmi sono tutti cambiati, pazienza!

Arrivati ad Helsinki ci sistemiamo al **Rastila Camping, Karavaanikatu 4.**

Km percorsi oggi 335



Illustrazione 15: Cattedrale di Turku



Illustrazione 16: Spiaggia di Hanko

Martedì 2 AGOSTO HELSINKI

Stamattina abbiamo preso la metropolitana per andare in centro ad **HELSINKI**. Ieri, alla reception del campeggio, chiedendo informazioni con il nostro inglese un po' stentato, siamo riusciti a capire che la fermata della metro è vicina al campeggio e che la metro ha una sola linea per cui è abbastanza semplice.

Arrivati in centro ci dirigiamo alla *kauppatori*, la piazza del mercato, che in effetti qui ad Helsinki è molto caratteristica e ricca di vita. Sulla guida turistica, ho letto che la *kauppatori* è il fulcro della città e in effetti qui si ha proprio questa sensazione: le bancarelle che vendono mirtilli, fragole e lamponi sono ovunque, tantissime bancarelle di Souvenirs e altre che propongono piatti pronti da gustare sul posto. Naturalmente un giro per curiosare qua e là non può mancare...e subito dopo giro alla *kauppahalli*, il mercato coperto più antico della città...proprio bello: bancarelle di legno che vendono prodotti alimentari tipici finlandesi, tessuti, formaggi, ma anche chioschetti che propongono dolci e caffè. Qui abbiamo trovato il salame di renna, la carne e il patè di alce e di renna, i prezzi però sono improponibili.

Subito dopo visita alla cattedrale luterana Uspenski in mattoni rossi e poi alla cattedrale Tuomiokirko, molto bella esternamente ma un po' spartana internamente.

Non mi dilungo in descrizioni dettagliate, in quanto chi desidera visitare la città troverà indicati i vari monumenti, edifici e musei di Helsinki nella propria guida turistica.

Prima di pranzo ci siamo fatti tentare da una delle crociere che vengono proposte sulla *kauppatori*, perchè in questo modo abbiamo potuto vedere le varie isolette intorno ad Helsinki e in particolare la fortezza di Suomenlinna che sorge su una di queste.

Sulla *kauppatori* ci sono diverse offerte di crociere con possibilità di pranzo a bordo oppure dei tour della durata di un'ora e mezza; noi abbiamo scelto uno di questi, costo euro 23 a persona, bimbi gratis, spiegazione in italiano con cuffiette (che bello!). Ci è piaciuta molto e Marco ne era entusiasta!

Pranzo sulla *kauppatori* con piatti a base di carne di renna e salmone; non avevamo mai assaggiato la carne di renna, è buona, direi che assomiglia al cervo.

Dopo esserci rifocillati decidiamo di percorrere l'itinerario a piedi che propone la guida Lonely Planet per poter ammirare gli edifici di rilievo della città. Il termometro segna 20 gradi e c'è il vento, temperatura ottima per visitare, ma nonostante la maggior parte delle finlandesi vadano in giro con canottiera e infradito, io indosso la felpa!

Marco cammina tutto il giorno come noi e nel pomeriggio si lamenta per la stanchezza, povero, come non esserlo? Lo siamo noi! Riusciamo a tenerlo bravo comprandogli una collanina fatta con le corna di renna e poi il gelato.

Alle 18,00 prendiamo la metropolitana per tornare al campeggio stanchi morti!

Mercoledì 3 AGOSTO HELSINKI - PORVOO

Stamattina, prima di recarci in città, chiediamo alcune informazioni alla reception del campeggio su come fare e quali mezzi prendere per visitare la *Tempelivaikion kirkko* e la *Vanha kirkko* in quanto sono più distanti dal centro. Ci dicono di prendere la metropolitana e di scendere a *Kamppi*, poi facendo un po' di strada a piedi ci saremmo arrivati. Lasciata la metro ci incamminiamo, poi però, non essendo sicuri della direzione presa, chiediamo a due signore che in perfetto inglese ci indicano la giusta direzione, così arriviamo alla *Tempelivaikion Kirkko*.

Strada facendo, mentre consultiamo la piantina, una ragazza italiana, sentendoci parlare, ci chiede se abbiamo bisogno di aiuto e così dopo averci dato alcune indicazioni, iniziamo a conversare con lei.

Ci spiega che sono alcuni mesi che vive ad Helsinki perchè sta facendo il dottorato e dovrà studiare qui per 4 anni,

le manca l'Italia ma per fortuna non è sola, è con il suo ragazzo che anche lui studia ad Helsinki. Ci spiega che i finlandesi parlano molto bene l'inglese perchè, a parte che lo studiano, i film in televisione non vengono tradotti, ma vengono trasmessi in lingua originale; gli stipendi sono il doppio dei nostri, per questo noi troviamo tutto carissimo! Inoltre gli esercizi commerciali sono molto tassati. Gli alcolici non vengono venduti liberamente come da noi, ma sono monopolio di stato e per acquistarli occorre andare nei negozi specifici con il marchio ALKO e presentare un documento d'identità. Torniamo a noi....arriviamo alla TempPELLIAUKION Kirkko, veramente suggestiva! Ne è valsa la pena! E' una chiesa particolare perchè è scolpita nella roccia ed ha un tetto di 24 metri di diametro formato da una spirale di fili di rame lunga 22 km. Dopo andiamo alla Vanha Kirkko, elegante chiesa in legno dipinta di bianco, è la più antica chiesa della città. Avendo letto sulla guida che ad Helsinki ci sono altri due mercati coperti e uno di questi è vicino alla fermata della metro Hakaniemi, al ritorno ci passiamo ma a nostro parere non ne vale la pena, quello sulla Kauppatori è molto più bello e più grande. Ritornati al campeggio, doccia, carico e scarico camper e via, direzione **PORVOO**. Porvoo è la seconda più antica città della Finlandia e il suo quartiere storico (Vanha Porvoo) è tra i più affascinanti della Finlandia.



Illustrazione 17: Porvoo



Illustrazione 18: TempPELLIAUKION Kirkko

Sistemiamo il camper nello spazioso parcheggio prima del ponte e ci avventuriamo a piedi nelle stradine del quartiere insieme a molti altri turisti soprattutto giapponesi.

Le casette rosse e color pastello si affacciano sul fiume e il paesaggio nel suo insieme, visto dal ponte, è davvero spettacolare! Sia ieri che oggi siamo stati molto fortunati a trovare bel tempo, così le foto con il sole sono ancora più belle!

Finito il giro a Porvoo, destinazione **HAMINA**, dove è nostra intenzione pernottare perchè tra gli appunti ho l'indirizzo di un'area sosta. La troviamo **Aallokko Caravan vicino al porto Tervasaari** euro 16,00 a notte, in riva **al lago** con sauna e servizi.

Domani mattina visita della città vecchia di Hamina
km percorsi oggi 172

Giovedì 4 AGOSTO **HAMINA - LAPPEENRANTA**

Stamattina in sella alle nostre biciclette visita della città vecchia di Hamina a pianta ottagonale.

Nella parte centrale sorge il municipio settecentesco, fiancheggiato da due chiese: una è la chiesa di Hamina in stile neoclassico e l'altra è la chiesa ortodossa di San Pietro e Paolo. Ieri sera alla reception dell'area sosta ho preso l'opuscolo **WALKING IN OLD HAMINA** reperibile anche presso l'ufficio turistico e così seguendo il percorso indicato ammiriamo i vari edifici della cittadina. Non ci è possibile salire sui bastioni perchè sono tansennati e non ne capiamo il motivo.

Sulla piazza principale della città, alle ore 11,00 è iniziato un concerto della Banda musicale Svizzera, molto suggestivo e gradevole con la presenza di molti strumenti a fiato tutti in giacca rossa.

Abbiamo avuto la fortuna di capitare in Hamina proprio in occasione dell'Hamina Tatroo, cioè un evento con il quale negli anni pari a fine luglio o ai primi di agosto, la città celebra la musica militare. Così arrivati in piazza troviamo dei mezzi militari in esposizione sui quali si può salire per ammirarli anche all'interno.

Naturalmente Marco affascinato, vuole entrarci e provare a guidarli (per finta) come molti altri bimbi.

I soldati finlandesi in divisa mimetica offrono anche dei gadget (portachiavi, matite, palloncini) ai quali Marco non

rinuncia.

Poco distante dalla piazza, noto che uno di questi mezzi, un anfibio, è a disposizione di chi vuole farci un giro, così chiedo, e subito dopo tutti e tre indossiamo l'elmetto e saliamo a bordo. Ci portano a fare un breve giro nella parte antica della città e Marco è contentissimo!

Tornando al camper notiamo che si può salire a visitare anche la nave da guerra ormeggiata nel porto così breve visita anche lì con relative foto.

Arriviamo al camper appena in tempo perché inizia a piovere, temperatura esterna 16 gradi.

Impostiamo il navigatore su **LAPPEENRANTA**, facciamo il viaggio sotto la pioggia battente ma arrivati a destinazione il cielo si schiarisce. Parcheggiamo il camper davanti al lago di Lappeenranta, indossiamo cappellini e k way e andiamo sulla spiaggia di Hiekkalinna ad ammirare e fotografare le sculture di sabbia.

Qui ogni estate una trentina di artisti della sabbia provenienti da tutta la Finlandia e dall'estero si radunano sulla spiaggia di Lappeenranta per costruire ognuno, un'enorme scultura che richiede l'uso di circa 3000 tonnellate di sabbia. Ogni anno il tema è diverso, noi quest'anno abbiamo visto un'enorme drago, dei guerrieri medioevali a cavallo in battaglia, una famiglia reale. Veramente belle!

Lappeenranta sorge sulle sponde del lago Saimaa, il lago più grande della Finlandia, arrivandoci con il brutto tempo è un peccato ma avendo fatto un giro al Linnoitus, l'antica fortezza eretta a guardia del porto, che sorge sull'alto, un pò di foto le abbiamo scattate. Della fortezza non rimane ormai molto, quel che ne rimane è stato trasformato in una serie di case utilizzate come gallerie d'arte, laboratori artigianali e musei.

Visto che davanti al lago ci sono anche altri camper parcheggiati, decidiamo di fermarci a dormire qui.

Km percorsi oggi 111



Illustrazione 19: Lappeenranta Spiaggia di Hiekkalinna

Venerdì 5 AGOSTO **LAPPEENRANTA - IMATRA**

Oggi il tempo è migliorato ma non è bellissimo, è uscito un po' di sole così ne abbiamo approfittato per fare un giro in città. Con le biciclette siamo tornati alla fortezza dalla quale si può ammirare il paesaggio dall'alto, così abbiamo scattato ancora un po' di foto.

Ieri sera, mentre eravamo sulla spiaggia di Hiekkalinna, ho chiesto presso l'ufficio turistico informazioni sulle rapide di Imatra, nostra prossima tappa del viaggio.

Sulla guida della Lonely Planet ho letto che vengono aperte solo in determinati orari e infatti all'ufficio turistico mi hanno spiegato che vengono aperte solo di sabato alle ore 18,00. Oggi è venerdì così c'è la prendiamo comoda per poter essere ad Imatra domani sera per lo spettacolo delle rapide.

In centro visitiamo la chiesa di Lappeenranta, tutta in legno, molto carina, porta azzurra, banchi azzurri, pulpito azzurro e campanile dalla parte opposta del giardino. Poi in Kauppakatu 26 vediamo la casa museo Wolkoff, sulla kauppatori il solito mercato con bancarelle ricche di frutti di bosco, fragole, piselli e poi cesti di viminie altri oggetti artigianali in legno. Sul lungolago gironzoliamo con le bici ammirando le imbarcazioni attraccate e trasformate in pub e ristoranti, rilassandoci e godendoci il paesaggio.

Dopo pranzo come già detto, destinazione **IMATRA**.

Imatra era un tempo la meta prediletta dell'aristocrazia russa, tanto che anche Caterina la Grande nel 1772 vi giunse con tutta la sua corte per vedere le fragorose rapide.

Arrivati in città passiamo sul ponte dal quale si vedono le rapide chiuse e poi ci mettiamo alla ricerca dell'area sosta..e qui...inizia l'odissea..... Gli appunti presi da Internet indicano un parcheggio davanti al porto, ma....non lo troviamo....giriamo e poi con il traduttore di google scopro che porto in finlandese si dice Satama, ma non

troviamo nessuna indicazione con questo termine. Beppe stanco e spazientito vuole proseguire oltre ma io no, voglio vedere le rapide, così chiedo indicazioni presso un distributore di benzina e qui trovo una ragazza che mi spiega di seguire le indicazioni per il campeggio UKOSKA in questo modo avremmo trovato il porto turistico. Inoltre mi spiega che il porto lo troviamo indicato con il termine Lammassaari, ma anche questo termine non lo troviamo.

Insomma, il finlandese per noi italiani è veramente incomprensibile!

Comunque alla fine proseguendo per la strada indicata dalla ragazza troviamo sia il porto che il parcheggio ma questo dista dal centro 6 km.

Durante l'apertura della diga, dei temerari (anche bambini) con l'apposita imbragatura si fanno scivolare su delle funi appositamente distese per attraversare il fiume. Abbiamo ripreso tutto!

Siamo stati molto fortunati perchè un'ora prima dello spettacolo pioveva, poi verso le 17,30 il cielo si è rasserenato e durante la discesa dell'acqua è uscito persino il sole. A nostro parere ne è valsa la pena, è un'occasione per chi sarà interessato bisogna seguire le indicazioni per Ukkoniemi e Venesatama, poi per Satama.



Illustrazione 20: Rapide di Imatra

C'è l'abbiamo fatta e domani faremo un giro per la città di Imatra aspettando le 18,00 per lo spettacolo:

Marco raccoglie (e mangia) tantissimi mirtili di cui ne va ghiotto e torna nel camper con la lingua e le mani viola! Mentre viaggiamo ci rendiamo conto di essere vicinissimi al confine russo e a circa 200 km da San Pietroburgo, città che ci piacerebbe molto visitare. Solo che non avendo il passaporto non ci è possibile, peccato, chissà forse in un prossimo viaggio....

Sabato 6 AGOSTO IMATRA

Ha piovuto tutta la notte e stamattina ci siamo svegliati con il tintinnio della pioggia sul tetto del camper.

Giornata oziosa, sveglia tardi e poi spesa al supermercato. Marco ha fatto un po' di compiti (brontolando) e poi pranzo. Nel pomeriggio piove, temperatura esterna 17 gradi, appena smette di piovere giretto in centro aspettando le 18,00. Nella mezz'ora precedente lo spettacolo delle rapide, il ponte si riempie di gente in attesa...tantissimi russi...finchè un sibilo annuncia l'apertura della diga e l'acqua scrosciante inizia a scendere. E' spettacolare vedere la forza dell'acqua che in breve tempo riempie il letto del fiume in precedenza vuoto. E' stata aperta una sola diga in quanto scenderebbe una quantità d'acqua enorme e la pressione esercitata sarebbe eccessiva.

La centrale idroelettrica di Imatra, è la più grande della Finlandia e fu costruita nel 1929.

Essa sbarrava il corso del fiume e l'acqua viene fatta scendere per 20 minuti una sola volta la settimana durante lo spettacolo delle rapide.

Durante l'apertura della diga, dei temerari (anche bambini), con l'apposita imbragatura si fanno scivolare su delle funi appositamente distese per attraversare il fiume. Abbiamo ripreso tutto!

Siamo stati molto fortunati perchè un'ora prima dello spettacolo pioveva, poi verso le 17,30 il cielo si è rasserenato e durante la discesa dell'acqua è uscito persino il sole. A nostro parere ne è valsa la pena, è uno spettacolo particolare. Tornati al porto turistico, esercizio di lettura per Marco e pernottamento qui.

Domenica 7 AGOSTO IMATRA – PUNKAHARJUS – KERIMAKI -SAVONLINNA - KUOPIO

Stamattina è nuvoloso ma per lo meno non piove. Direzione PUNKAHARJUS famoso Esker (crinale formato da sabbia e ghiaia) coperto di pini a est di Savonlinna, pubblicizzato come paesaggio finlandese. Subito dopo Sarkisalmi iniziamo ad avvistare dei boschi di betulle ai piedi dei quali crescono dei funghi; non possiamo fare a

meno di fermarci e raccoglierci, in breve tempo ne riempiamo una borsa.

Per arrivare al crinale morenico bisogna oltrepassare il paese di Punkaharjus, poi a sinistra imboccare una stradina indicata con il termine Harjualue. E' una striscia di terra lunga 7 km che attraversa un grande lago e con il sole è spettacolare. Ci fermiamo a pranzare sul crinale e cuciniamo I funghi dopodichè procediamo per **KERIMAKI**.

In questo piccolo villaggio si trova la chiesa in legno più grande del mondo, costruita nel 1847, fu progettata per ospitare 5000 persone in quanto in quell'epoca la comunità parrocchiale contava 12000 persone e il parroco riteneva che almeno la metà di esse avrebbe partecipato alla messa domenicale.

Guardandola dall'esterno è grande ma la sua ampiezza è evidente quando la si osserva dall'interno. Per riscaldarla durante l'inverno, sono state predisposte 8 enormi stufe, ma non essendo sufficienti, è stata costruita una piccola cappella invernale sul retro. Una cosa curiosa: il campanile è staccato dalla chiesa.

Dopo Kerimaki destinazione **SAVONLINNA** una delle città più graziose della Finlandia che sorge su una serie di isole tra il lago Haapavesi e il lago Pihlajavesi. L'attrazione principale di questa città è Olavinlinna, il castello-fortezza che sorge su una piccola isola in mezzo al lago. E' molto bello e imponente ma purtroppo siamo arrivati che era già chiuso.

Essendo sera cerchiamo il posto per fermarci la notte, ho delle indicazioni per il parcheggio davanti al porto turistico ma purtroppo vediamo una serie di divieti quindi dobbiamo cercare altrove.

Nel frattempo giriamo in città con il camper e andiamo a visitare la cattedrale neogotica in mattoni rossi che nonostante l'ora è ancora aperta. Dalla cattedrale parte un ponte pedonale che decido di attraversare perchè da lì la vista della città è magnifica e percorrendolo si arriva alla kauppatori e al porto turistico, così ho potuto scattare delle belle foto a questa cittadina che ci sarebbe piaciuto visitare con più tranquillità, ma non trovando da fermarci, procediamo per **KUOPIO**.

La Finlandia è tutta pianeggiante; Kuopio è l'unico paese ad avere una piccola collinetta e i suoi abitanti ne vanno talmente fieri che sopra la loro Puijo ci hanno costruito una torre, la Puijo Tornii. Sopra la torre ci sono un ristorante girevole, un caffè e una terrazza panoramica all'aperto.

Arriviamo con il camper fin sotto la torre e visto che ci sono altri camper e si può stare pernottiamo qui.

Domani mattina saliamo per vedere il panorama sperando che ci sia il sole.

Km percorsi oggi 300.

*Illustrazione 22: Crinale morenico
Punkaharjus*



Illustrazione 21: Chiesa di Kerimäki



Illustrazione 23: Fortezza Olavinlinna



Illustrazione 25: Vista dalla Torre di Kuopio



Illustrazione 24: Torre di Kuopio

Lunedì 8 AGOSTO KUOPIO – OULU

Stamattina il tempo è bello, c'è qualche nuvola ma un bel sole. Saliamo sulla torre e il panorama che ci si presenta è fantastico! Osservando il paesaggio dall'alto è ancor più evidente di trovarsi nella regione dei laghi (la Carelia) perchè ovunque si guardi si vedono distese di pini che si specchiano in piccoli laghetti o ancora isolotti in mezzo ad un lago completamente ricoperti di pini. Sul posto ci sono anche un trampolino per il salto con gli sci e una seggiovia. Riprendiamo a questo punto la via del ritorno che è ancora molto lunga, così dopo la visita alla torre partenza per OULU.

Ci fermiamo per pranzo poi solite operazioni di carico, scarico, rifornimento di gasolio e spesa finchè arriviamo ad Oulu e ci sistemiamo nuovamente come all'andata, nell'area sosta davanti al campeggio Nallikari.

Prendiamo le biciclette e andiamo alla kauppatori e alla kauppahalli (mercato al coperto) che l'altra volta non avevamo visto. Come ad Helsinki, alla kauppahalli si trovano sempre I prodotti tipici finlandesi e I souvenirs.

Ritornati al camper esercizio di lettura per Marco, poi doccia e cena.

Domani lasceremo la Finlandia per inoltrarci in Svezia in quanto vorremmo fare alcune tappe nelle prossime nazioni che andremo a percorrere.

Km percorsi oggi 302

Martedì 9 AGOSTO OULU – HUDIKSVALL (SVEZIA)

Stamattina Beppe di buon ora è partito per avvicinarci un pò di più a casa, per cui passiamo il confine, entriamo in Svezia, imbocchiamo la E4 in direzione sud e viaggiamo tutto il giorno sotto una pioggia battente. Ci fermiamo solo per pranzare e fare rifornimento di gasolio. Marco è stato molto bravo e paziente, inoltre durante il lungo viaggio ne ho approfittato per farlo esercitare sui verbi e le tabelline. Ha brontolato un po' poi però dato che non aveva via di scampo...ha ceduto! Nei miei appunti ho letto di un'area sosta ideale per la notte in un paesino di nome **HUDIKSVALL** così imposto il navigatore su questo nome e ci arriviamo alle 18,30. L'area sosta è stupenda, grandissima, in pieno centro paese sul molo, a 50 m dalle palafitte (cassette in legno rosse), sul mare. Il paesino è molto grazioso, inoltre essendoci arrivati con il sole, riusciamo a scattare delle bellissime foto.

Appena arrivati incontriamo un camper con due ragazzi italiani anche loro di Torino e ci fa molto piacere scambiare quattro chiacchiere con dei nostri connazionali dopo tanti giorni senza incontrarne uno! Gli facciamo vedere le foto di Capo Nord e dei nostri incontri ravvicinati con le renne, se avevano una mezza idea di andarci ora ne sono convinti. Domani direzione Stoccolma.



Illustrazione 26: Hudiksvall vista dall'area camper



Illustrazione 27: Palafitte di Hudiksvall

Km percorsi oggi 895

Mercoledì 10 AGOSTO HUDIKSVALL – STOCCOLMA

Stamattina partenza ore 7,00, viaggiamo molto tempo sotto la pioggia poi quasi arrivati a **STOCCOLMA** il tempo migliora ma l'aria resta fresca.

A circa 30 km dalla capitale vediamo le indicazioni per il castello di Rosersberg così decidiamo di andarlo a vedere. Non è sfarzoso ma è sobrio e molto curato con dei bellissimi giardini sul retro che si affacciano su un lago. Dopo aver scattato diverse foto proseguiamo per la capitale svedese e imposto il navigatore su Skutskepparvagen 1 in quanto indicata come area sosta in centro. Purtroppo quando vi arriviamo scopriamo essere molto affollata e inoltre accettano solo chi ha prenotato. Delusi cerchiamo il City camping Ostermalms in Fiskartorpsvagen 2 sull'isola di Langholmen ma non lo troviamo così impostiamo **Angby Camping Blackebergsvagen 23 Bromma** che si trova a 9,5 km dal centro. Arriviamo in campeggio un po' scoraggiati ma poi alla reception ci dicono che a 500 mt dal campeggio c'è la stazione della metro e in 20 minuti si arriva alla stazione centrale. Inoltre per essere a Stoccolma, la capitale della Svezia, il prezzo è buono kr. sv. 280 a notte per nucleo familiare.

Pranziamo e poi andiamo a prendere la metropolitana per raggiungere il centro.

Stoccolma si estende attraverso le isole, sull'acqua e nel verde e questo gli dà un aspetto particolare con tutto quell'agrovigliarsi di strade e ponti che quasi ti fanno perdere il senso dell'orientamento.

Visitiamo la Gamla Stan (città vecchia) cioè la parte più antica di Stoccolma, costituita da tre isole: la Riddarholmen, Staden e Helgeandsholmen sulle quali sorgono edifici rinascimentali risalenti al XVII e XVIII secolo. Vediamo il Palazzo Reale, la cattedrale e la Riddarholmen Church. Inoltre giriamo tra le viuzze medioevali e i vari negozi di Souvenir dentro ognuno dei quali Marco si precipita nella speranza che mamma e papà gli comprino qualcosa. Acquistiamo dei Trolls da regalare e naturalmente un portamonete in pelle di renna per Marco perchè...gli era proprio indispensabile!

Torniamo in campeggio stanchi ma soddisfatti. Doccia, cena, resoconto della giornata, a nanna a mezzanotte e domani sveglia presto per andare nuovamente in centro.

Km percorsi oggi 340

Giovedì 11 AGOSTO STOCCOLMA – LAGO VATTERN

Stamattina ci siamo svegliati con una temperatura esterna di 13 gradi per cui abbiamo acceso la stufa. Dopo colazione, piumini e k way alla mano ci siamo avviati alla stazione della metropolitana.

Arriviamo in centro che i negozi sono ancora chiusi (aprono alle 10,00) così giriamo scattando belle foto panoramiche dai ponti agli edifici che si affacciano sull'acqua, ai battelli e alle vie del centro. Ennesimo giro tra i negozi di souvenirs durante il quale Marco si è fatto acquistare un cappellino invernale con I pon pon e con la scritta STOCKOLM. Senza cercarlo di proposito siamo arrivati al mercato coperto che è caratteristico come in Finlandia con la vendita di prodotti locali tipici (salami e prosciutti di alce e renna) e tanti banconi che danno la possibilità di sedersi e consumare un piatto caldo.

Essendoci arrivati all'ora di pranzo ne abbiamo approfittato per sederci e pranzare con un piatto unico scegliendo polpette e bistecca di renna con contorno di patate e verdure miste.

Per le 15,00 torniamo al campeggio, eseguiamo le operazioni di carico e scarico dopodichè lasciamo Stoccolma e procediamo verso sud. Alle 19,00 ci fermiamo per la sosta notturna in una piazzola in **riva al lago Vattern**, subito dopo la cittadina di Granna, dove notiamo esserci già altri camper. Il lago è molto esteso e sulle sue sponde ci sono numerose possibilità di sosta. Da qui la vista è magnifica! Aperitivo, doccia cena e domani si entra

in Danimarca, destinazione Copenaghen.



Illustrazione 28: STOCOLMA

Km percorsi oggi 324

Venerdì 12 AGOSTO LAGO VATTERN – COPENAGHEN – ISOLA DI ROMO

Viaggiamo tutta la mattina e a mezzogiorno siamo a **COPENAGHEN**. Imposto l'area sosta City Camp vicino al porto e al nuovo centro commerciale Fisketorv. Troviamo il centro commerciale, ma dell'area sosta neanche l'ombra, così cerchiamo un campeggio e lo troviamo a 8,5 km dal centro. A Copenaghen non c'è la metropolitana ma solo treni, è una città caotica, il tempo è brutto così decidiamo di fare un giro veloce con il camper.

La Sirenetta (simbolo della città) si trova a 4 km dal centro sulla Langelinie, per cui andarci in camper è comodo, ci arriviamo e scattiamo alcune foto.

La Sirenetta è una scultura in bronzo realizzata nel 1913 da Edward Eriksson che si ispirò alla favola di Andersen. Circa 20 anni fa siamo già stati a Copenaghen, e come all'ora c'è una gran ressa tutto intorno per fotografarla, inoltre come ricordavamo è bella ma è proprio piccola!

Li vicino si trova la Cittadella le cui parti più antiche risalgono al 1625, così abbiamo fatto un giro a piedi. E' molto ben tenuta con tanto verde intorno. Procediamo, passando davanti al castello di Rosenborg circondato da un bellissimo parco. Parcheggiamo il camper e ci inoltriamo nel parco per ammirare il tutto. Non fermandoci per la notte decidiamo di procedere oltre quindi impostiamo il navigatore Isola di **ROMO**.

Siamo consapevoli che una città come Copenaghen meriterebbe una visita molto più approfondita, ma avendola già visitata anni fa, questa volta era nostra intenzione riassaporarla brevemente per poter dedicare più tempo a luoghi mai visti prima.

Uscendo da Copenaghen, troviamo traffico e in autostrada facciamo anche un po' di coda a causa del restringimento della carreggiata. L'isola di Romo si trova davanti alla penisola dello Jutland ed è la più estesa delle isole danesi nel mare del Nord. E' collegata allo Jutland da un terrapieno lungo 10 km che si snoda attraverso I polder. Arriviamo alla località di Lakolk intorno alle 19,30 con il cielo nuvoloso e ci dispiace perchè con il sole il paesaggio sarebbe bellissimo. Anche a Romo come a Copenaghen c'eravamo già stati ma abbiamo voluto tornarci per ammirare le sue larghe ed estese spiagge battute dal vento.

La sabbia è dura per cui si può arrivare con il camper fin quasi in riva al mare senza pericolo di rimanere bloccati. Beppe è contento, lui adora questo clima! Marco raccoglie delle conchiglie e io scatto diverse foto al mare del Nord e ai surfisti che si dilettono a surfare sulle onde increspate dal vento.

Oltre a noi sulla spiaggia ci sono anche altri camper di italiani, scambiamo quattro chiacchiere con dei signori di Cagliari, molto simpatici, dopodichè ci sistemiamo per la notte sul piazzale davanti al supermercato di Lakolk con loro e altri camper sempre di italiani. Ore 11,30 temperatura esterna 18 gradi.

Km percorsi oggi 741



Illustrazione 29: La Sirenetta



Illustrazione 30: Spiaggia Isola di Romo

lio in epoca medioevale. Saliamo sulla torre, 253 gradini (Marco li ha contati) su scala a chiocciola di pietra. Che fatica! Però la vista da lassù (55 m) è bellissima nonostante il tempo che continua ad essere brutto. Lasciamo Schleswig, direzione **LUBECCA**, altra bella città visitata anni fa e ci arriviamo alle 18,15. Troviamo subito l'area sosta (Che bello!). Ho impostato **Lastadie Lubeca e si chiama Wohnmobilstellplatz Lubeca Marienbrücke P4**. E' un parcheggio in cui dalle 18,00 alle 10,00 e nel week end non si paga. Nelle altre ore si paga un tot. all'ora come per le automobili. Siccome piove non usciamo e così ne approfitto per far leggere Marco. Km percorsi oggi 315

Sabato 13 AGOSTO ISOLA DI ROMO – SCHLESWIG - LUBECCA

Stamattina ci siamo svegliati con una pioggerellina fine fine , ci siamo alzati alle 9,00 e abbiamo deciso di prendercela comoda, così facciamo un po' di spesa , poi andiamo un po' in giro sull'isola a scattare delle foto alle caratteristiche abitazioni con il tetto di paglia. Visitiamo la kirkeby (Chiesa di San Clemente) costruita nel XVI secolo. All'interno si respira un'atmosfera di antico e mi ha ricordato quei villaggi di pescatori di un tempo, raccolti la domenica intorno alla loro parrocchia. All'interno sono esposti dei modellini di velieri molto belli. Andiamo poi a Toftum un antico villaggio sempre con le abitazioni aventi il tetto di paglia e troviamo il palazzo del Comandante di una baleniera. Andiamo ancora una volta sulla grande spiaggia di Romo, purtroppo però il tempo è brutto e non accenna a migliorare, decidiamo allora di salutare l'isola e proseguire oltre. Usciamo dalla Danimarca ed entriamo in Germania, la nostra prossima destinazione sarebbe Lubeca, ma vedo sulla cartina che passiamo vicino ad una cittadina dal nome impronunciabile...Schleswig, segnalata con una stella, allora leggo la guida e in effetti mi accorgo che vale la pena visitarla. Prima di arrivare in centro però passiamo a vedere il Castello di Gottorf che sorge su un'isoletta ed è il più grande maniero ducale dello Schleswig-Holstein. Infatti è mastodontico ma purtroppo è in ristrutturazione e sulla facciata c'è il ponteggio, di conseguenza le foto non gli rendono giustizia. Pranziamo davanti al castello poi arriviamo a Schleswig, che è situata in una suggestiva posizione al fondo dello Schlei, un'insenatura del Baltico simile ad un fiordo ed è una cittadina molto antica. Proprio nel cuore della città vecchia sorge il duomo gotico (San Pietro) risalente per la maggior parte al XII-XV secolo. La torre è alta 110,5 m. E' la più bella chiesa visitata fin'ora in questo lungo viaggio, con affreschi, vetrate e un altare con trittico in legno di quercia alto 16 m., raffigurante 392 figure, un vero capolavoro dell'arte dell'intaglio in epoca medioevale. Saliamo sulla torre, 253 gradini (Marco li ha contati) su scala a chiocciola di pietra. Che fatica! Però la vista da lassù (55 m) è bellissima nonostante il tempo che continua ad essere brutto. Lasciamo Schleswig, direzione **LUBECCA**, altra bella città visitata anni fa e ci arriviamo alle 18,15. Troviamo subito l'area sosta (Che bello!). Ho impostato **Lastadie Lubeca e si chiama Wohnmobilstellplatz Lubeca Marienbrücke P4**. E' un parcheggio in cui dalle 18,00 alle 10,00 e nel week end non si paga. Nelle altre

ore si paga un tot. all'ora come per le automobili.
Siccome piove non usciamo e così ne approfitto per far leggere Marco.
Km percorsi oggi 315

Domenica 14 AGOSTO LUBECCA

Stamattina abbiamo poltripo un pò, ci siamo alzati alle 9,00, poi con le biciclette siamo andati in centro per visitare **LUBECCA**. Il centro storico, circondato dall'acqua, conserva ancora la fisionomia medioevale e la città è stata dichiarata Patrimonio dell'umanità dall'UNESCO. Siamo subito andati a fotografare l'Holstentor, la porta a torri Gemelle simbolo di Lubecca che ospita il museo di storia civica. E' imponente, e le torri pendono un po'. Poi siamo andati alla cattedrale Santa Maria fondata dal Consiglio e dai mercanti di Lubecca intorno al 1200. Al suo interno si trova un bellissimo orologio astronomico, 14 croci spezzate dello scultore Gunther Uecker e le campane distrutte dai bombardamenti della seconda guerra mondiale. La cattedrale fu ampliata in forme gotiche nel XIII e XIV secolo, ma subì gravi danni causati dalla seconda guerra mondiale, per cui negli anni seguenti venne ricostruita.

Visita poi alla Chiesa di San Giacomo del XIV secolo con due organi antichi, l'ospedale dello Spirito Santo fondato nel 1276 dai mercanti di Lubecca come ricovero per poveri e malati, poi la Chiesa di San Pietro, qui siamo saliti sulla torre dalla quale si gode un bellissimo panorama sulla città.

Girando per le vie di Lubecca si vedono facciate di case d'epoca con la caratteristica forma a gradini con indicato anche l'anno di costruzione.

Lubecca a nostro parere è veramente una bella città con tante chiese ed edifici storici concentrati su una superficie non molto estesa.

Nel pomeriggio ancora giretto per le vie del centro ma essendo domenica i negozi sono chiusi; per fortuna però il bellissimo negozio che vende i dolcetti di marzapane (dolce tipico di Lubecca) è aperto, così ne acquistiamo alcune confezioni da regalare e da ...assaggiare, cosa che ci affrettiamo a fare immediatamente.

Trovandoci a Lubecca in occasione del Duckstein Festival, abbiamo potuto ascoltare una band che si esibiva per l'occasione; curiosare tra le bancarelle e assaggiare la birra Duckstein per noi del tutto sconosciuta ma molto buona.

Mentre Beppe scatta una foto a me e Marco, un signore tedesco molto gentile si offre di scattarci una foto a tutti e tre, così iniziamo a chiacchierare con lui e sua moglie in inglese....il nostro inglese....aiaiai, ma nonostante tutto riusciamo a capirci perchè notiamo che in Europa, dai giovani ai più anziani, parlano l'inglese, noi italiani invece molto meno.

Abbiamo già avuto modo di visitare la Germania in precedenti viaggi e devo dire che apprezziamo molto l'organizzazione e l'ordine dei popoli germanici, cosa non facile da trovare in Italia.



Illustrazione 31: Lubecca Holstentor

Lunedì 15 AGOSTO LUBECCA – BERLINO

Stamattina partenza ore 7,00 destinazione **BERLINO**. Era già da tempo che desideravamo visitare questa città e dato che in questo viaggio è abbastanza di strada non c'è la siamo fatta mancare. Berlino è una città molto grande e consultando la guida delle aree sosta, mi rendo conto che sono tutte parecchi chilometri distanti dal centro. Ne imposto una, la **Reisemobilhafen Berlin Spada in Askaniering 70**. La scelgo per la capienza (130 posti) quindi maggiori possibilità di trovare posto e infatti lo troviamo. Costo euro 19,00 a notte, elettricità inclusa, vicino

all'aeroporto. Chiediamo alla reception come fare per andare in centro e ci spiegano che bisogna prendere l'autobus M45 per cinque fermate, poi scendere al Rhataus (municipio) e qui prendere la metro S5 che porta fino in centro ed è una metro che viaggia in superficie. Il sistema di trasporti urbani di Berlino è molto efficiente con metro sopra, metro sotto, bus e tram, insomma...per uno straniero è un vero caos districarsi tra le varie indicazioni. Comunque chiedendo qua e là c'è l'abbiamo fatta, inoltre sulla metro, vedendo che siamo stranieri, la gente si è dimostrata molto disponibile ad aiutarci.

Per prima cosa siamo andati a vedere la parte di muro più estesa 1300 metri, della East Side Gallery, lungo la Sprea presso l'Oberbaumbrücke, ricoperto di murales. Poi abbiamo raggiunto la famosa Alexander Platz realizzata nel 1805 in onore dello zar Alessandro di Russia, oggi, molto particolare con centri commerciali e artisti di strada. Lì vicino sorge il Rotes Rathaus, (Municipio Rosso), così chiamato per il colore dei mattoni, palazzo rinascimentale a tre piani, imponente con torre di 74 metri. Davanti alla facciata sorge la fontana di Nettuno del 1891 con il dio del mare contornato dalle 4 allegorie dei fiumi Elba, Oder, Reno e Vistola dalla quale Marco è rimasto affascinato ed ha iniziato a salire sulle statue per farsi fotografare. Inutile dire che anche a Berlino tutti i negozi di Souvenirs sono stati attentamente visitati e non abbiamo potuto farci mancare medagliette e calamite varie della città.

La costruzione di maggior spicco a Berlino è senza dubbio la gigantesca torre della TV costruita nel 1969 e con un'altezza di 365 m è visibile da qualsiasi parte della città. L'abbiamo fotografata più volte a distanze differenti, facendoci anche un selfi da mandare ad amici con i nostri saluti.

Se riesco a convincere Beppe, che non ama molto queste altezze, domani ci saliamo!

Km percorsi oggi 300.

Martedì 16 AGOSTO BERLINO

Stamattina sveglia alle 8,00. Prendiamo nuovamente la metro S5 per andare in centro. Come prima cosa scendiamo alla fermata dell'Olimpia Stadio per scattare qualche foto e rimaniamo colpiti nel vedere quante linee di metro ci siano in questa stazione per ricevere i tifosi in occasione delle partite, almeno dieci che vanno in tutte le direzioni....quando dicevo dell'organizzazione tedesca....Riprendiamo la metropolitana e scendiamo per vedere la Vittoria Alata (Grober Stern) con una grande statua dorata sulla vetta, alta m. 8,3, progettata per commemorare la vittoria della Prussia nella guerra prussiano danese e inaugurata il 2 settembre 1873. Saliamo fino in cima a piedi, 275 gradini, che sudata! Il panorama da là sopra non è un granchè, si vedono i grandi viali al centro dei quali è situata.

Riprendiamo la metro, facciamo due cambi e arriviamo alla Porta di Brandeburgo simbolo della città, progettata tra il 1788 e il 1791. Scattiamo numerose fotografie e anche qualche selfi poi procediamo per salire sulla torre della TV. Arrivati, vediamo davanti a noi una lunga fila di persone ci accodiamo anche noi e mentre aspettiamo leggiamo su un display che dopo aver affettuato il ticket (14 euro adulti, 9,50 euro bambini) c'è circa un'ora di attesa prima di poter accedere alla torre. Prendiamo i biglietti, poi però durante l'ora di attesa si può uscire perchè un altro display indica a che ora circa il proprio numero di ticket può accedere alla torre.

All'interno c'è molta sicurezza con guardie che controllano gli zaini e li passano al metal detector per il rischio attentati.

Un'ascensore velocissima in 40 secondi ci porta a 204 metri di altezza e da lassù il panorama è stupendo! Gli edifici, e le piazze da quell'altezza sembrano dei bellissimi plastici! Comunque, data l'affluenza; coda per entrare, coda per pagare, coda per uscire.

Entriamo poi nella Marienkirche del 1270, la più vecchia chiesa berlinese, poi il duomo per il culto protestante.

Facciamo ancora un giro in Alexander Platz e nelle vie adiacenti, poi ormai stanchi e soddisfatti decidiamo di ritirarci, alle 19,00 siamo al camper. Ovviamente non abbiamo visitato tutto, occorrerebbe molto più tempo, siamo comunque contenti di aver visto i monumenti più conosciuti e simbolo della città.

Domani destinazione Dresda, l'ultima tappa di questo lungo viaggio.



Illustrazione 32: Porta di Brandeburgo



Illustrazione 33: La Vittoria Alata



Illustrazione 34: La Torre della TV

Mercoledì 17 AGOSTO BERLINO – DRESDA

Stamattina sveglia alle ore 8,00 poi partenza per **DRESDA**. Imposto il navigatore su **Wiesentor Strasse** dove c'è **Parkplatz Grosse Messner**. Troviamo subito posto, costo euro 18,00 a notte, acqua euro 2,00. E' un parcheggio in pieno centro, perfetto per andare a visitare la città in bicicletta. Subito dopo pranzo saliamo sulle nostre biciclette sempre rigorosamente in fila indiana e andiamo in centro.

Avevo sentito in un documentario che Dresda è una delle più belle città della Germania e sulla cartina è segnalata con due stelle. In effetti è un vero gioiello! Il centro è un susseguirsi di edifici, chiese e palazzi d'epoca, affacciati sul fiume Elba. Maestosa la cattedrale, ex chiesa cattolica di corte, la più grande della Sassonia, dedicata alla Santissima Trinità ; bellissima la Georgetor, porta dell'ex Castello residenza reale e poi...lo Zwinger, il principale monumento di Dresda, capolavoro del barocco di corte. Quest'ultimo è qualcosa di grandioso, vi si accede dalla Kronentor (porta della corona) sovrastata da una grande corona dei re polacchi, sul retro si trova il teatro la cui facciata è ornata dai simboli della casa regnante sassone-polacca cui appartenne Federico Augusto I.

Sul lato sud, una grande e sontuosa galleria e sui lati ovest ed est quattro padiglioni complementari (Wallpavillon).

Nel pomeriggio il cielo è nuvoloso, poi verso sera esce il sole così i bellissimi edifici della città possono specchiarsi nelle acque del fiume e noi ne approfittiamo per scattare tantissime foto che ora, guardandole ci rendiamo conto che Dresda è una delle più belle città che abbiamo visitato.

Domani direzione Brennero, ci avviciniamo a casa. Dopo un mese che gironzoliamo sulla nostra casa viaggiante la nostalgia di casa inizia a farsi sentire. Marco in particolare sente la mancanza delle sue nonne e ...anche noi.

Questa è stata la nostra vacanza più lunga in assoluto sia come giorni che per km percorsi .



Lo Zwinger

Km percorsi oggi 206

Giovedì 18 AGOSTO DRESDA – PIANEZZA

Stamattina sveglia alle 5,00. Beppe è partito mentre io e Marco eravamo ancora nel letto, ma, non riuscendo a dormire, mi sono alzata per fargli compagnia. Viaggiamo fino a quando Marco si sveglia (9,30) poi ci fermiamo per fare colazione. Viaggiamo tutto il giorno e arriviamo a casa alle 18,30. Tutto bene.

Credevamo di trovare coda a Milano, tra Pero e Cormano, invece essendo la settimana di ferragosto c'è poca gente e per fortuna abbiamo viaggiato bene fino a casa.

Il nostro viaggio è così concluso, siamo soddisfatti di com'è andato e spero che questo mio resoconto di viaggio possa essere utile a qualche temerario camperista che come noi ama avventurarsi in giro per il mondo.

Km percorsi oggi 1200

INFORMAZIONI UTILI

- In Finlandia come moneta si usa l'euro.
- In Svezia, in Norvegia e in Danimarca si usano le corone svedesi, norvegesi e danesi.
- Le autostrade in queste nazioni non si pagano
- In Austria si paga la VIGNETTE in Germania non si pagano
- Attenzione ai limiti di velocità perchè sulle strade ci sono una marea di autovelox! E' utile avere un navigatore che vi avvisi ogni qualvolta state per incontrarne uno.
- Il Tunnel di Capo Nord non si paga più (una volta si pagava), per il parcheggio di Capo Nord noi abbiamo pagato Nkr. 607 (260 gli adulti, 87 I bambini). Non avevamo le corone norvegesi perchè non avendo in programma di andarci non le avevamo cambiate, ma abbiamo pagato con la carta.
- Il primo ponte sul mare che unisce le due grandi isole della Danimarca lo abbiamo pagato con le corone danesi, quello che invece unisce la Danimarca alla Svezia accettano il pagamento sia con corone danesi che svedesi che con gli euro. Con la carta di credito comunque, nessun problema viene accettata ovunque, anche I Sami in Lapponia si sono attrezzati per poter vendere ai turisti i loro manufatti!
- Attenzione alle renne in Lapponia! Attraversano la strada all'improvviso e causano incidenti. Viaggiate guardando bene sul ciglio della strada se si intravede una sagoma che possa assomigliare ad una renna. Escono comunque verso sera e al mattino. Essendo arrivati a Capo Nord in serata ne abbiamo incontrate parecchie.
- In Svezia e in Finlandia l'acqua si trova ai distributori di benzina, in appositi armadi antigelo predisposti per il lavaggio dei vetri, non in tutti ma in quelli più grandi. Forse anche in Norvegia ma ci siamo solo passati per andare a Capo Nord e non abbiamo avuto modo di verificare.
- Nonostante tutto sia molto costoso, I campeggi non lo sono. Il rapporto qualità prezzo è ottimo. Il più caro lo abbiamo pagato 32 euro.
- Per chiedere informazioni, l'inglese ovunque, chiunque lo parla.
- In Finlandia I nomi delle città e altre indicazioni sono scritte sia in finlandese che in svedese.
- I prodotti alimentare tipici finlandesi (carne di renna,alce, orso, e relativi patè e salami, pesci affumicati, salmone ecc...) si trovano facilmente nei mercati coperti kauppahalli.
- Frutti di bosco e mirtilli si trovano ovunque sulle piazze kaupattori delle varie città e anche sulle bancherelle davanti ai supermercati.

CONCLUSIONI:

Viaggio molto impegnativo sia dal punto di vista economico che per i chilometri percorsi (un 10 e lode all'autista che è stato davvero infaticabile!) .

Il percorso da noi scelto per arrivare in Finlandia, come qualcuno sicuramente avrà notato, non è il più breve perchè abbiamo volutamente evitare i traghetti ed effettuare tutto il viaggio via terra.

E' stata un'esperienza unica, un modo per mettersi alla prova. Gli imprevisti non mancano e a volte occorre cambiare il programma perchè non si trova l'area camper, oppure perchè il campeggio è scomodo o lontano, o ancora, perchè, ciò che leggendo sembrava interessante poi ci si accorge che non lo è e allora si procede oltre.

Ho letto di camperisti sfortunati che durante il viaggio a Caponord gli si è guastato il camper e questa è un'altra possibilità da mettere in conto; per fortuna noi questa esperienza non l'abbiamo vissuta!

Visitare le città è bello e anche i paesaggi trasmettono grandi emozioni, ma l'emozione più grande rimane Caponord con il suo bellissimo sole di mezzanotte. Esperienza unica e indimenticabile!

Insomma in questi viaggi si va all'avventura e questa è una cosa che a noi piace molto!